

del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Conti d'ordine

I conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo stato patrimoniale ma non "costituiscono attività e passività in senso stretto". Non assumono un ruolo fondamentale nella valutazione complessiva degli equilibri economici, finanziari e patrimoniali dell'Ente, ma sono rilevati ed evidenziati per dare maggiore trasparenza.

➤ REGIONE MOLISE

Situazione finanziaria

Entrate	€.	350.402,12
Uscite	€.	333.068,77
Saldo finanziario	€.	17.333,35

Le attività svolte dalla CRI del Molise per l'esercizio 2010:

il comitato provinciale di Campobasso ha svolto il servizio di emergenza territoriale 118 (in convenzione con la ASREM di CB) effettuando n° 901 interventi per un totale di 18.642 km percorsi impiegando n° 2 autoambulanze e circa n. 124 volontari. Si specifica che questo Comitato aveva nel 2010 N° 1 Dipendente Amm.vo a tempo determinato per l'attività in convenzione; ha assistito n° 4.840 indigenti nella Provincia; ha effettuato trasporti infermi per un totale di n° 214 servizi, con l'impiego di n° 10 autoambulanze e circa 428 volontari; ha effettuato n° 1 servizio dialisi per 365gg. con l'impiego di una autovettura e circa 20 volontari; ha effettuato assistenza sanitaria, manifestazioni e gare sportive per un totale di 120 servizi, con l'impiego di n° 10 autoambulanze e circa 240 volontari; ha provveduto ad effettuare tramite la componente dei Donatori Cri, circa n° 120 donazioni di sangue presso la Asrem di Campobasso in relazione alla convenzione in essere. Sono stati, altresì, svolti numerosi Corsi relativi al D. Lvo 81/08 presso Aziende) Enti e Scuole della Provincia di Campobasso.

il comitato provinciale Isernia ha assistito 18 nuclei familiari) ha fornito assistenza sanitaria/ambulatoriale a n.° 907 utenti con l'impiego di n. 2 Infermiere Volontarie; ha avviato un corso di formazione. .

Il COMITATO REGIONALE MOLISE ha effettuato:
giornate informative/formative componente giovane;
corso istruttori psti componente vds;
convegno donatori sangue;
n. ° 3 campi estivi componente giovane .

➤ REGIONE PIEMONTE

➤ Situazione finanziaria

➤ Entrate	€.	55.582.792,79
➤ Uscite	€.	56.183.350,59
➤ Saldo finanziario	€.	- 600.557,80

Le attività che il Comitato Regionale CRI Piemonte ha svolto nell'anno 2010.

Dal punto di vista strutturale si compone di un Regionale, 8 Comitati Provinciali, 85 Comitati Locali e 82 Delegazioni e Gruppi. Può contare su 21434 soci iscritti.

Le attività svolte sul territorio nel corso dell' anno 2010 per quanto riguarda quelle in ambito sanitario hanno ad oggetto le convenzioni stipulate in virtù dell' Accordo Quadro siglato nel 2008 con la Regione Piemonte che regolamentano il trasporto sanitario urgente, il trasporto infermi, il trasporto di sangue ed emoderivati, il trasporto disabili, il telesoccorso.

Molti Comitati hanno svolto servizi di trasporto infermi e di consegna dei pasti in base ad accordi conclusi direttamente con i Comuni.

Nell'ambito di accoglienza dei migranti sono state eseguite due convenzioni con la Prefettura di Torino per quanto riguarda la gestione di un Centro di Identificazione ed Espulsione e un Centro di Accoglienza per i richiedenti Asilo.

Riguardo le attività di protezione civile sono in essere due convenzioni una con il Corpo dei Vigili del Fuoco un' altra con la Società SATAP che gestisce alcune tratte delle autostrade piemontesi.

Sono rimaste attive nel corso dell' anno 2010 due convenzioni per la gestione di due postazioni di pronto soccorso Aeroportuale una a Cuneo Levaldigi con il Ministero della Salute, una Caselle (TO) con la Società Sagat.

Sono stati aperti in numerosi comitati degli ambulatori per l' erogazione di servizi infermieristici.

Dal punto di vista socio assistenziale le attività che vengono svolte riguardano raccolte fondi dirette ad attività di sostegno delle fasce deboli sotto forma economica o anche sotto forma di consegna di generi di prima necessità, di generi alimentari, di presidi sanitari.

Sono stati attivati anche 3 punti di ascolto a Biella, Novara, Asti.

Gli anziani sono stati i destinatari di numerose iniziative quali l' agevolazione dell'inserimento nel mondo del volontariato dopo il pensionamento, l'animazione ludico/ricreativa nei reparti geriatrici o case di riposo, l' estate anziani e l'emergenza caldo.

Anche le attività per i giovani sono state molto presenti in ambito regionale con progetti per l'inserimento di minori in stato di difficoltà come disabili e immigrati, con programmi ludico ricreativi e di sostegno scolastico, con scambi internazionali e campi giovani (ad es. estate ragazzi).

Inoltre la fascia degli adolescenti è stata destinataria di campagne aventi ad oggetto la tutela della salute e dei più importanti problemi sociali.

In ambito delle attività di formazione è stata attuata una convenzione con l'Aeronautica Militare per lo svolgimento di attività presso l'aeroporto di Cameri (NO) e vengono sistematicamente svolti di corsi formazione aziendali ai sensi del D.lgs. 81/08 e s.m.l. e di educazione sanitaria diretti alla popolazione e nelle Scuole, di BLSD.

➤ REGIONE PUGLIA

Situazione finanziaria

Entrate	€.	3.214.607,38
Uscite	€.	3.499.890,23
Saldo finanziario	€.	- 285.282,85

Di seguito vengono riportate brevemente, le attività svolte dai vari Comitati della Regione Puglia:

COMITATO PROVINCIALE DI BARI:

- 1) Gestione in convenzione con il Comune di Bari di un campo senza fissa dimora dal 01.04.2010 al 31.12.2010 e successivamente prorogato per il 2011. Introitati nel 2010 Euro 15.000,00 mensili per un totale di Euro 135.000,00 annuali.
- 2) Gestione in convenzione con la Società Aeroporti di Puglia per postazione di pronto soccorso Euro 10.000,00 mensili per un totale annuale di Euro 120.000,00
- 3) Trasporto infermi a chiamata circa Euro 4.000,00 mensili
- 4) Progetto Help e Solidale con il Comune di Castellana Grotte circa Euro 15.000,00 annuali
- 5) Servizio ritiro fuori uso e carta da macero circa 30.000,00 annuali
- 6) Società Sportiva Bari servizio assistenza durante le partite di campionato Euro 700,00 a partita
- 7) Ente Autonomo Fiera del Levante postazione di pronto soccorso durante le fiere campionarie 3.000,00 per ogni fiera
- 8) Trasporto dializzati e trasporto infermi Comitato Locale di Gioia del Colle Euro 30.000,00 annui

COMITATO PROVINCIALE DI BRINDISI

- 1) Trasporto infermi a chiamata senza alcuna convenzione circa Euro 60.000,00 annuali

COMITATO PROVINCIALE FOGGIA

- 1) Trasporto infermi e dializzati a chiamata circa 120.000,00 annui comprese le Unità Locali di competenza. Si precisa che dall'1.1.2010 il Comitato di Foggia non ha più gestito il C.A.R.A. di Borgo Mezzanone.

COMITATO PROVINCIALE DI LECCE

- 1) Trasporto infermi a chiamata circa 90.000,00 annui comprese le Unità Locali di competenza.

COMITATO PROVINCIALE DI TARANTO

- 1) Servizio 118 in convenzione con la ASL Taranto Euro 6.000,00 mensili per un totale di Euro 72.000,00 annui
- 2) Trasporto infermi e dializzati circa Euro 180.000,00 annui
- 3) Corso Legge 81/2008 circa Euro 20.000,00 annui

➤ **REGIONE SARDEGNA**

Situazione finanziaria

Entrate	€.	1.535.759,41
Uscite	€.	1.715.019,91
Saldo finanziario	€.	- 179.260,30

Si rappresentano le principali attività svolte nel territorio insistente nella Sardegna.

COMITATO REGIONALE SARDEGNA

1. Coordinamento attività di BLSD;
 2. Riduzione dei costi legati delle locazioni in atto, mediante il reperimento di locali idonei in comodato d'uso gratuito;
 3. Gestione patrimonio immobiliare in particolare l'alienazione dell'ex struttura del Corpo militare CRI " V " CODAM" sita in Santulussurgiu (OR);
 4. Gestione motorizzazione e rilascio patenti CRI
 5. Vigilanza, prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro di tutte le Sedi CRI della Sardegna;
 6. Promozione attività CRI;
 7. Collaborazione con altre associazioni di carattere sociale e sanitario;
 8. Gestione personale;
 9. Incremento Soci
 10. Coordinamento attività Istituzionali promosse a livello nazionale.
- COMITATO PROVINCIALE DI CAGLIARI
- 1 Trasporti secondari per privati e strutture sanitarie.
 2. Assistenza sanitaria grandi eventi;
 3. Distribuzione viveri farmaci e vestiario.
 4. Corsi di formazione-
 - 5 Gestione di Pronto Soccorso sanitario aeroporto Cagliari/Elmas
- COMITATO PROVINCIALE DI ORISTANO
- 1 Servizio trasporto infermi per privati.
 2. Servizio 118;
 3. Corsi di formazione
 4. Assistenza sanitaria manifestazioni ed eventi
- COMITATO PROVINCIALE DI NUORO
- 1 Servizio Trasporto infermi;
 2. Assistenza sanitaria manifestazioni ed eventi
 3. Attività formative
- COMITATO PROVINCIALE DI SASSARI
1. Servizio trasporto infermi per privati;
 2. Servizio 118;
 3. Distribuzione viveri;
 4. Corsi di accesso alla CRI
 5. Corsi di formazione nelle scuole
 6. Assistenza sanitaria manifestazioni ed eventi;
 7. Attività formative Corsi Legge 81/2008 presso Poste italiane
 8. Gestione di Pronto Soccorso sanitario aeroporto Alghero/Fertilia
- COMITATO LOCALE BOSA (OR)
- 1 Servizio trasporto infermi per privati;
 - 2 Servizio 118
 3. Distribuzione viveri c- attività socio sanitarie
 4. Attività di Protezione Civile ;
 5. Attività per Donazione sangue;
 6. Corsi di accesso alla CRI ;
 7. Corsi di formazione nelle scuole e aziende;
 8. Assistenza sanitaria manifestazioni ed eventi
 9. Attività formative Corsi Legge 81/2008

➤ **REGIONE SICILIA**

Situazione finanziaria

Entrate	€.	26.578.059,02
Uscite	€.	26.669.665,37
Saldo finanziario	€.	- 91.606,35

Si relaziona qui seguito in ordine alle principali attività svolte in ambito regionale.

1. CRI Sicilia è stata ed è tuttora impegnata in convenzione con il Ministero dell'Interno, per il sesto anno consecutivo, nella gestione del progetto "Praesidium". peraltro comune anche alle regioni Calabria e Puglia nello specifico avente ad oggetto la gestione dei flussi migratori misti che interessano le coste della Sicilia, ed all'atto pratico soprattutto l'isola di Lampedusa, dove i migranti approdano via mare, spesso in condizioni drammatiche, per essere successivamente trasferiti, in buona parte, presso il C.A.R.A. di Mineo;
2. CRI Sicilia è altresì chiamata a svolgere, nell' ambito dell'emergenza Nord Africa, una delicata attività di supporto sanitario ed amministrativo presso il C.A.R.A. di Mineo, ove giunge un rilevante numero di extracomunitari, richiedenti asilo o permesso di soggiorno, e dove il relativo Poliambulatorio, operativo H/24, è gestito dal Comitato Provinciale CRI di Catania, in sinergia con lo scrivente Comitato Regionale e con i Comitati territoriali, facendo leva sul fattivo ed encomiabile ausilio di medici, infermieri e autisti/soccorritori;
3. Tra le varie iniziative dispiegate in convenzione su tutto il territorio regionale, è opportuno segnalare, tra le altre, quella condotta dalla CRI con il Centro Regionale Trapianti per la gestione del servizio di trasporto organi ed equipages, nell'ambito delle attività di prelievo e trapianto nella regione Sicilia;
4. CRI Sicilia assicura inoltre puntuale e compiuto supporto, per quanto di competenza, alle molteplici attività programmate ed attuate dalle Componenti Volontaristiche, a tal uopo fornendo pertinente materiale e logistica, per come nondimeno avvenuto di recente in sede di organizzazione e realizzazione di un invero elevato numero di Campus Estivi Giovani CRI, nei quali si è annoverata la partecipazione di circa 490 volontari.

Alle attività sopra elencate sono ovviamente da aggiungere gli innumerevoli adempimenti condotti nel quotidiano dalle varie Unità territoriali CRI, nell'ambito della gestione e dello sviluppo del momento organizzativo dell'Associazione, inteso anche nella fase della sua concreta operatività nei rapporti con i terzi.

➤ REGIONE TOSCANA**Situazione finanziaria**

Entrate	€.	21.039.433,02
Uscite	€.	20.826.225,12
Saldo finanziario	€.	213.207,90

La CRI della Toscana svolge una gamma assai ampia di attività nel campo sanitario e socio-assistenziale e il Comitato Regionale sostiene e coordina, come ovunque, l'azione delle Unità periferiche della regione.

L'attività di sostegno e di Coordinamento viene svolta dal Comitato regionale attraverso un servizio di Contabilità centralizzata che di fatto gestisce la contabilità di tutti i comitati della regione.

Su tutto il territorio vengono portate avanti le attività istituzionali alle quali si aggiungono quelle cosiddette "speciali", spesso proprie della CRI Toscana ed effettuate con particolari mezzi e competenze. Qui di seguito viene riportata una sommaria descrizione.

- I trasporti sanitari rientrano, com'è noto, fra le attività istituzionali della Croce Rossa Italiana (Statuto – art.2) che - tramite lo strumento della convenzione - partecipa con propria organizzazione ai servizi di pronto soccorso e Trasporto Infermi sul territorio. In quest'ottica nel 2003 il Comitato Regionale CRI ha siglato con la Regione Toscana l'Accordo Quadro Regionale per i trasporti Sanitari che ancora oggi, via via rinnovato, disciplina le modalità di svolgimento di questi nella regione.
- La CRI della Toscana, attraverso un proprio Delegato ed una Sala Operativa Regionale, effettua con propri operatori attività di Protezione Civile in tutta la regione ed è uno dei quattro soggetti (insieme a Misericordie, Anpas e VAB) del Coordinamento per l'Emergenza della Regione Toscana. Queste attività rientrano fra quelle istituzionali dell'ente: sono regolate oltre che da normative nazionali anche da specifici accordi regionali.
- Fondamentale nell'ambito delle attività di emergenza della CRI Toscana è il Magazzino Regionale, che ha avuto un ruolo rilevante nei recenti disastri naturali in Italia e all'estero e che in questi mesi si sta occupando sistematicamente delle attività di rifornimento materiali presso il CAM di Marina di Massa. E' ubicato a Prato in un'ampia struttura di circa 300 mq attrezzata con apposite scaffalature per la raccolta dei materiali ed è gestito dal Comitato Femminile CRI. Il materiale è tutto inscatolato e pallettizzato. Si tratta soprattutto di materiale letterecio, biancheria, intimo, vestiario e attrezzature varie da campo. Contiene materiale disponibile in qualsiasi momento per coprire le prime necessità di un campo di circa 400-500 persone.
- Anche le attività internazionali svolte dalla Croce Rossa della Toscana rientrano in un ambito di intervento istituzionalmente affidato alla Croce Rossa nel suo complesso. I numerosi progetti di supporto socio-sanitario nei vari Paesi del mondo vengono di volta in volta attuati sulla base di accordi internazionali, nazionali e regionali. Si effettuano sistematiche iniziative di scambio, progetti e collaborazioni con altre Società Nazionali di Croce Rossa nel mondo. Un Delegato Regionale coordina le attività internazionali sul territorio. Attualmente sono in corso progetti di cooperazione soprattutto in aree asiatiche con spiccata esigenza di supporto allo sviluppo. La CRI Toscana ospita non di rado delegazioni dei Paesi beneficiari dei progetti di sostegno, per trasferire le proprie migliori competenze ed esportare modelli organizzativi e gestionali.

Come premesso, oltre alle attività istituzionali sono molte le attività di sostegno socio-assistenziale che la CRI Toscana svolge con operatori specializzati e con tecniche speciali in tutto il territorio.

- Gli Operatori Polivalenti di Salvataggio in Acqua esistono in Toscana da oltre un decennio e sono, come altrove, coordinati da un Delegato Regionale. Hanno una solida preparazione nel soccorso sanitario ed appartengono alle diverse Componenti Volontaristiche. Effettuano interventi di vario tipo: assistenza ai bagnanti, assistenza alle gare sportive, elisoccorso, protezione civile, assistenza ai diversamente abili. Hanno a disposizione mezzi nautici specializzati allestiti come idro-ambulanze e quindi adatti a manovre di soccorso.
- I Gruppi Antincendio Boschivo (A.I.B.) della CRI Toscana operano in convenzione con la Regione, la quale ha assegnato loro una specifica area di intervento sul territorio. Gli operatori vengono formati presso il Centro di Addestramento della Regione. Presso il Comitato Regionale della Croce Rossa esiste un apposito Ufficio di Coordinamento per questo settore.
- Per situazioni ambientali specifiche - dove è possibile agire solo con adeguata attrezzatura e preparazione - la CRI della Toscana è in grado di mettere in campo un nucleo regionale di volontari specializzati in soccorso con mezzi e tecniche speciali. Questi ultimi sono altamente qualificati e conoscono tutte le particolari procedure di intervento da adottare in caso di calamità e catastrofe, i dispositivi di protezione e le più sofisticate tecniche di ricerca. I gruppi specializzati presenti sul territorio fanno capo ad un Referente Regionale.
- Presso la CRI Toscana e sotto il coordinamento del Comitato Regionale operano Unità Cinofile specializzate, costituite da volontari (altamente qualificati nelle tecniche di soccorso sanitario anche in ambienti e terreni accidentati) e da cani addestrati per la ricerca di persone disperse. Queste Unità intervengono in particolari operazioni di soccorso, soprattutto a seguito di frane, crolli, valanghe ed altri eventi simili.

La CRI della Toscana, tramite la propria organizzazione territoriale, si dedica ad una sistematica attività di sensibilizzazione nei vari settori dell'area socio-assistenziale e sanitaria: campagne mirate, progetti informativi ed educativi, attività nelle piazze, distribuzione materiali. Queste attività vengono spesso coordinate dall'Ufficio Stampa e Comunicazione regionale, che si occupa anche della gestione del sito internet ufficiale della CRI Toscana (www.toscana.cri.it), impostato secondo i criteri di accessibilità sanciti dalla Legge Stanca.

La Croce Rossa Toscana si è fatta portavoce fattiva delle grandi campagne di sensibilizzazione europee e nazionali per la sicurezza stradale, facendosi promotrice di progetti mirati all'informazione ed alla prevenzione. Gli attuali progetti in corso sono volti soprattutto a promuovere un comportamento prudente durante la guida, alla diffusione delle norme per un corretto primo soccorso in caso di incidente ed alla educazione/informazione di bambini e adolescenti.

Molto intensa l'attività di diffusione del Diritto Internazionale Umanitario, che si fonda principalmente sull'organizzazione sistematica di corsi ed eventi informativi, sia per volontari che per esterni, oltre che per le Forze Armate

Per incrementare lo studio e la ricerca sulla Croce Rossa, la CRI Toscana ha istituito nel 2002 un proprio Ufficio Storico Regionale, attualmente molto attivo e coordinato da un qualificato esperto della materia. Fra i principali compiti dell'Ufficio vi sono la

conservazione, la scrittura e la divulgazione della storia della Croce Rossa. Dalla sua costituzione sono state pubblicate ben 10 opere, oltre a numerosi articoli su riviste nazionali ed internazionali relativi alla storia ed a personaggi di rilievo dell'Associazione.

La CRI Toscana collabora, inoltre, con il mondo scientifico ed accademico, organizza stage e promuove iniziative culturali e giornate di studio sulla storia della Croce Rossa.

Per ciò che riguarda la Formazione, la CRI Toscana effettua corsi di Area Sanitaria (BLS-BLS-D-PBLS-D - Primo Soccorso aziendale ecc.), Comunicazione Efficace, Psicologia dell'emergenza, Approccio alle diversità, Team Building, Problem Solving, Gestione dello Stress ed altro. I corsi sono rivolti anche ad enti pubblici e privati e ad altre associazioni. Le attività della Scuola di Formazione Regionale sono coordinate da una Direzione qualificata.

Da anni lavora sotto l'egida del Comitato Regionale della Toscana il Presidio di riabilitazione "Anna Torrigiani", struttura sanitaria conosciuta ed apprezzata anche fuori dai confini regionali. Il Presidio è autorizzato ed accreditato con il Servizio Sanitario regionale La Asl di competenza è la 10 di Firenze. Fornisce prestazione riabilitative per patologie cardiache, ortopediche e neurologiche in forma di degenza, day hospital e ambulatoriale. E' inoltre presente una unità operativa di medicina sportiva ed un poliambulatorio specialistico nonché un centro prelievi convenzionato con la asl.

I numeri attuali della Croce Rossa della Toscana

90 le Unità C.R.I. in Toscana (1 Comitato Regionale, 10 Comitati provinciali, più Unità locali e Delegazioni)

300 i corsi l'anno di formazione e aggiornamento nell'area di primo soccorso ed educazione sanitaria

200 i dipendenti (fra tempo determinato e di ruolo)

10.000 i volontari in servizio presso le Unità

300.000 circa gli interventi annuali di pronto soccorso e trasporto infermi con una percorrenza di migliaia di chilometri

594 gli automezzi in servizio (60% autoambulanze, 30% autocarri e mezzi di protezione civile, 10% autovetture sanitarie)

1000 i pazienti che accedono al Presidio Torrigiani

➤ REGIONE TRENTO

Situazione finanziaria

Entrate	€.	9.679.367,69
Uscite	€.	9.174.396,01
Saldo finanziario	€.	504.971,68

L'aggregato regionale consuntivo 2010 della CRI della Regione Trentino Alto Adige rappresenta, nelle sue voci di entrata e di uscita, le attività che sono state realizzate sul territorio nel corso dell'esercizio.

In sintesi le principali attività realizzate sono:

1) Servizi sanitari di trasporto infermi ed emergenza in convenzione con i servizi di urgenza emergenza I 18 delle Province Autonome di Trento e di Bolzano;

2) Attività di protezione civile svolta in convenzione con le Province Autonome di Trento e di Bolzano, i Vigili del Fuoco, il Soccorso Alpino, l'Associazione Nazionale Alpini;

- 3) Formazione ed addestramento del personale volontaristico, mediante corsi all'uopo organizzati ed esercitazioni sul campo, in ambito di protezione civile;
 - 4) Attività di salvataggio in acqua sia in convenzione che a richiesta di associazioni private;
 - 5) Attività di soccorso su piste da sci, in convenzione con varie società di gestione impianti di risalita
 - 6) Istruzione alla popolazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (ex D.Lgs. 81/08)
 - 7) Attività di supporto socio-assistenziale a persone in situazione di difficoltà in collaborazione con gli assistenti sociali dei comuni e finanziate da raccolte fondi ad esse destinate;
 - 8) Soccorso mediante l'utilizzo di unità cinofile abilitate alla ricerca di dispersi in superficie che su maceria.
 - 9) Campi scuola a cui hanno partecipato circa 500 giovani volti alla promozione dei principi e delle attività della CRI.
 - 10) Con i Dottor Clown attività di supporto a pazienti in reparti di pediatria ed a ospiti di case di riposo.
 - 11) Partecipazione a progetti finalizzati al sostegno di popolazioni colpite da calamità naturali quali, ad esempio, il "Tavolo Trentino per l'Abruzzo" e il "Tavolo Trentino per Haiti".
- Le entrate derivati dall'espletamento delle anzidette attività hanno consentito di destinare delle somme allo sviluppo dell'Ente in tel111ini di investimenti o miglioramenti patrimoniali oltre che di adeguamento delle sedi secondo le disposizioni in materia di sicurezza.

➤ REGIONE UMBRIA

Situazione finanziaria

Entrate	€.	5.971.502,11
Uscite	€.	5.925.851,41
Saldo finanziario	€.	45.650,70

Il Rendiconto aggregato regionale 2010 è stato elaborato in stretta correlazione con le attività istituzionali in essere ed in itinere. Nella redazione del rendiconto si è tenuto inoltre conto delle indicazioni e precisazioni fornite dal Comitato Centrale C.R.I. - Servizio Controllo Organi Periferici con nota del Direttore Generale C.R.I. 0017409/2011 del 02/03/2011.

Premesso quanto sopra si rappresentano di seguito le principali attività che sono state espletate nel territorio insistente nell'Umbria.

COMITATO REGIONALE UMBRIA

Le risultanze di seguito riportate hanno avuto corso nell'anno 2010, a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione relativo allo stesso esercizio, proposta con Ordinanza Commissariale del Comitato Regionale CRI Umbria n.42 del 29/09/2010. Come si evince dalla situazione amministrativa l'esercizio 2010 ha riportato un avanzo di amministrazione pari a €219.624,99. Da un'analisi più dettagliata delle singole voci del Rendiconto Esercizio 2010 emerge che per quanto concerne le entrate il contributo riconosciuto dal Comitato Centrale è stato pari a € 70.000,00 ai quali devono aggiungersi i Contributi finalizzati agli Ispettorati Regionali delle Componenti Volontaristiche per ulteriori complessivi €33.850,00. Nell'anno 2010 un'ulteriore entrata è stata registrata al Capitolo

5/E (Contributi dallo Stato) per un importo pari ad €130.000,00, fondo concesso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze all'Ispettorato Regionale dei Donatori di Sangue CRI Umbria per la diffusione e la promozione della cultura trasfusionale, ai sensi della Legge 6 Agosto 2008, n.133, con particolare riferimento all'articolo 13 comma 3 quater che destina un fondo per la tutela dell'Ambiente e lo sviluppo del territorio agli Enti destinatari.

Nel corso dell'anno 2010 si sono svolti anche i festeggiamenti del 150° Anniversario di fondazione della Croce Rossa di Perugia i cui costi dell'Organizzazione sono stati sostenuti interamente da Privati che hanno fatto registrare al capitolo 23/E (contributi e concorsi da Privati) un incremento delle entrate pari ad €18.530,00 necessari per far fronte alle spese derivanti dall'Organizzazione dei festeggiamenti per il 150° Anniversario e che hanno trovato la necessaria copertura finanziaria al capitolo 76/U (organizzazione convegni) delle uscite. Gli altri capitoli in entrata sono riferibili alle partite di giro e ai rimborsi delle unità che rappresentano per questo ufficio solamente poste transitorie.

Dall'analisi più particolare delle varie poste in uscita viene specificato che: al capitolo 11/U (stipendi ed altri assegni fissi al personale civile non di ruolo) sono stati pagati le prestazioni per il personale dipendente pari ad €. 22.115,49; al capitolo 70/U (spese carburante) è stata sostenuta la spesa per l'acquisto di carburante per un importo di €. 9.154,30 e al capitolo 71/U (manutenzione e riparazione mezzi mobili) sono stati movimentati €. 3.540,69 per la manutenzione degli automezzi. Al capitolo 77/U (fitto locali) €.13.684,00 sono stati spesi quali oneri di locazione per la sede dell'ufficio; al capitolo 92/U delle uscite è stata impegnata la somma di €.5.400,00 (che è data dall'importo di €.5.000,00 trasferiti dalle unità ed €. 400,00 a carico del Comitato Regionale) per far fronte al pagamento della consulenza relativa all'applicazione della normativa sulla sicurezza degli ambienti di lavoro D.lgs.vo 81/08. Al capitolo 96/U sono stati spesi €.900,00 di spese postali e al capitolo 97/U €.12.400,88 di spese telefoniche.

Inoltre è stato generato un avanzo di amministrazione delle Componenti Volontaristiche che deve essere reimpegnato nell'esercizio 2011.

Tutti gli obiettivi di questo ufficio hanno trovato piena realizzazione e la gestione appena trascorsa ha dimostrato un impiego prudente, efficace, efficiente e trasparente delle risorse. A seguito di quanto esposto e al fine di realizzare gli obiettivi, la previsione iniziale è stata oggetto di diverse rettifiche di bilancio approvate con diverse Ordinanze Commissariali e poste al controllo degli Organi superiori del Comitato Centrale CRI.

COMITATO PROVINCIALE CRI PERUGIA

Con riferimento alle disposizioni impartite dal Comitato Centrale C.R.I. – Amministrazione e Finanza – Ufficio COP e nel rispetto di quanto previsto dal DPR n. 97 del 27 febbraio 2003, si riporta di seguito la relazione sulle risultanze contabili del rendiconto generale anno 2010 del Comitato Provinciale C.R.I. di Perugia.

La situazione amministrativa evidenzia un totale di riscossioni pari ad €. 1.316.586,18 ed un totale di pagamenti per €. 1.869.876,21, i residui attivi totali (degli esercizi precedenti + quelli generatisi durante l'esercizio 2010) risultano di €. 1.367.592,47 mentre i residui passivi totali sono pari ad €. 2.777.586,33, il disavanzo complessivo di amministrazione al termine dell'esercizio 2010 è pari ad €. -912.584,20.

L'esercizio 2010 si è caratterizzato soprattutto per la ricerca assidua di una soluzione in merito alla nota problematica legata ai contratti sottoscritti con l'Ausl n.2 di Perugia.

I contratti relativi al trasporto dei dializzati dalla loro residenza alle strutture di cura (lotto 2) ed al trasporto di soggetti portatori di handicap (lotto 3), infatti, non hanno garantito una remunerazione sufficiente a coprire i costi sostenuti da questo Comitato Provinciale per l'espletamento dei servizi poiché il criterio assunto come base per il calcolo del valore stimato da parte della USL n.2 non ha tenuto conto dei cambiamenti in termini di quantità e valore che sono sopravvenuti nei mesi successivi dal contratto iniziale. Pertanto, particolare attenzione è

stata rivolta al deficit conseguente ed Il Comitato Centrale, investito della questione da circa 2 anni, ha analizzato ogni aspetto di tale problematica, sia in termini numerici ma anche tenendo in considerazione gli aspetti relativi al personale ed alla salvaguardia dei posti di lavoro ed alla delicatezza stessa dei suddetti servizi di trasporto che in ogni caso non potevano essere interrotti e, nel contempo, rientranti nella stessa "mission" istituzionale della CRI.

A tal fine, quest'anno il Dott. Nicola Niglio Capo del Dipartimento Risorse Umane ed Organizzazione, unitamente all'Avv. Orlando, professionista all'uopo individuato dal Comitato Centrale e Regionale, ed unitamente al Commissario Regionale ha intrapreso un tavolo di trattative con la Ausl n.2 al fine di ricercare un'equa soluzione degli aspetti economici che hanno visto penalizzare il pareggio di bilancio di questo Comitato Provinciale CRI e con nota n. cri/cc/39628/11 del 30/05/2011 il Commissario Straordinario ha deciso di proseguire i rapporti fino alla naturale scadenza marzo 2012 disponendo anche ogni azione finalizzata a ristabilire l'equilibrio di bilancio.

Del resto, è opportuno sottolineare che la problematica che ha interessato il Comitato Provinciale di Perugia è comune a diversi Comitati CRI presenti sul territorio nazionale.

L'assenza di una delega specifica sul trasporto infermi, infatti, ha costretto le Unità a partecipare a gare d'appalto al ribasso confrontandosi con soggetti concorrenti con personalità giuridica di tipo privatistico che, avvalendosi di contratti collettivi di lavoro meno onerosi, hanno dimostrato avere una competitività in termine di offerta economica superiore all'Ente CRI il quale, con la sola qualità professionale, non è riuscita ad arginare.

COMITATO PROVINCIALE CRI TERNI

Come esposto nella situazione amministrativa dell'esercizio 2010 il rendiconto presenta un avanzo di amministrazione di € 320.067,19. Tale avanzo, seppur di significativa consistenza dovrà essere oggetto, quanto prima, di un cospicuo e complessivo intervento di riaccertamento, soprattutto in merito ai Residui Attivi riferiti ai diversi esercizi precedenti dei quali presumibilmente non si è in grado di avere certezza di riscossione.

La situazione finanziaria del Comitato Provinciale di Terni, come illustrato nell' Appunto per la redazione della Nota Integrativa al Rendiconto Generale Esercizio 2010, presenta un risultato positivo dell'anno (Euro + 35.626,23). Tale dato sostanzialmente compensa il risultato negativo registrato l'anno 2009 (Euro - 35.200,08). Inoltre occorre considerare la forte opera di acquisizione di immobilizzazioni tecniche concentrata nell'anno 2009 pari ad Euro 202.344,81 e nell'anno 2010 pari ad Euro 34.001,76. Si ritiene opportuno suggerire che anche per il provinciale C.R.I. di Terni occorra porre per il futuro come obiettivo strategico il perseguimento del riequilibrio tra Entrate ed Uscite, soprattutto monitorando costantemente nel tempo le spese per il personale sia straordinario che di ruolo, le spese per manutenzioni sia ordinarie che straordinarie in rapporto alla movimentazione dei diversi Flussi di Entrata esposti nell'Appunto per la redazione della "Nota Integrativa Rendiconto Generale Esercizio 2010". Oltre le attività tipiche di ogni singola Componente occorre indicare le iniziative di maggior rilievo intraprese durante il 2010 nell'ambito delle attività del Comitato Provinciale di Terni.

Al riguardo si evidenziano:

- Costituzione A.T.I. con la O.P.P.A. di Terni per dare corso alla "Procedura negoziata, espletata ai sensi dell'art. 125 del D.LGS 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di trasporto malati, sangue e materiale biologico" - Azienda S. Maria di Terni;
- Mantenimento dei livelli occupazionali per anche per il tramite di Agenzia Interinale;
- Continuazione del progetto "Aiutaci a Crescerli"

➤ **REGIONE VALLE D'AOSTA**

Situazione finanziaria

Entrate	€.	863.430,80
Uscite	€.	804.244,88
Saldo finanziario	€.	59.185,92

Le attività del Comitato Regionale svolte nel corso dell'anno 2010. .

Il Comitato Regionale CRI Valle d' Aosta è caratterizzato dall'assenza di Comitati Provinciali e/o Locali e dalla presenza di tre gruppi uno ad Aosta e gli altri due rispettivamente a Saint Vincent e Courmayeur.

Sono operative, con esclusione dei Donatori di Sangue, sul territorio solo cinque delle sei delle Componenti CRI (Volontari del Soccorso,Croce Rossa Giovanile, Comitato Sezione Femminile, Corpo Militare, Infermiere Volontarie).

Per quanto riguarda le attività è stata data esecuzione ad una convenzione con l'Azienda Usi con scadenza 31/12/2011 per la fornitura di servizi di emergenza ed urgenza, servizio di trasporto infermi e servizio dialisi.

Su questa convenzione sono state impiegate 13 risorse a tempo determinato e l di ruolo.

Nel mese di novembre 2010 è stata. attivata una convenzione con la Società Conrmayeur Mont Blanc Funivie spa per attività varie di soccorso sulle piste da sci. Nel corso di tutto l'anno, invece, è stata svolta identica attività per conto della Società Torgnon.

Sotto il profilo delle attività socio assistenziali a cura della Sezione Femminile sono state svolte delle raccolte fondi da destinare a progetti che vengono annualmente stabiliti e vengono distribuiti i viveri Agea .

E 'stata richiesta e svolta per conto del Comune di Aosta su convenzione un'attività rivolta agli anziani denominata "Emergenza Caldo".

➤ **REGIONE VENETO**

Situazione finanziaria

Entrate	€.	7.715.277,14
Uscite	€.	6.853.276,52
Saldo finanziario	€.	862.000,62

Sono attivi nella Regione Veneto, oltre al Comitato Regionale con sede a Jesolo, anche 7 comitati provinciali, sette comitati locali e 63 gruppi, capillarmente distribuiti nei comuni della regione. Con una forza di oltre 100 dipendenti e 9000 soci, la principale attività nel territorio, si è sviluppa in collaborazione con le ULSS, per il trasporto infermi con ambulanza.

Attività collaterali hanno impiegano i volontari anche nell'assistenza sociale, nei corsi sanitari alla popolazione, nell'ausiliarità alle Forze Armate, nell'assistenza alle famiglie in stato di bisogno.

Stretto è il rapporto con gli enti territoriali con accordi regionali sia con l'assessorato alla protezione civile che con l'Assessorato alla Sanità che ha recentemente riconosciuto alcuni dei nostri Volontari Istruttori e Formatori per il BLSO.

In questo esercizio sono state avviate due raccolte fondi ; "pro Haiti" e per l'alluvione che ha colpito la zona del vicentino.

Sulla base di quanto esposto e alla luce delle positive risultanze sopra evidenziate si propone l'approvazione del Rendiconto Generale consolidato per l'esercizio 2010.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Avv. Francesco ROCCA)





RENDICONTO GENERALE CONSOLIDATO ESERCIZIO 2010

NOTA INTEGRATIVA

Il rendiconto generale aggregato riassume i risultati finanziari, patrimoniali, economici e amministrativi della gestione 2010 del Comitato Centrale, delle 19 Regioni a livello Consolidato e dei 2 Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano, ed è stato elaborato in conformità agli schemi previsti dall'articolo 73 del DPR n. 97 del 2003.

Il rendiconto generale 2010 risulta predisposto, come aggregato, con ritardo rispetto ai tempi previsti, a seguito della difficoltà di acquisizione dei rendiconti delle singole Unità territoriali da parte del Comitato centrale. La carenza o, in alcuni casi, la totale mancanza di una adeguata struttura amministrativa presso le Unità territoriali, soprattutto quelle a base locale, impedisce la presentazione da parte delle stesse degli elaborati contabili nei termini previsti dal Regolamento di contabilità e molto spesso è causa della presentazione di documenti contabili errati o carenti di dati. In tale ultimo caso le richieste di integrazioni o di chiarimenti, spesso reiterate, per la risoluzione di tali problematiche, ha comportato, e continua a comportare, ulteriori ritardi nei tempi di approvazione dei documenti contabili della periferia e, conseguentemente, la presentazione del documento a livello aggregato.

La procedura di approvazione e consolidamento ai vari livelli, locale, provinciale, regionale e nazionale, oltre che lunga e complessa, presenta evidenti aspetti di criticità: infatti anche la mancanza di un solo elaborato contabile può provocare l'interruzione o quanto meno un grave ritardo nel processo di consolidamento ai diversi livelli, che poi risulta completato a livello Regionale e trasmesso dalle Direzioni Regionali al Comitato Centrale.

La non completa diffusione o utilizzo del sistema unico di contabilità, fino all'esercizio in esame, ha reso la trasmissione degli elaborati ed il successivo processo

di approvazione dei singoli rendiconti prima, e successivamente dei consolidati a livello provinciale e regionale, più complesso e lungo del previsto.

Dall'anno 2009 si è modificata la procedura di iscrizione delle poste patrimoniali, a seguito dell'approvazione del Regolamento di Contabilità e Amministrazione della CRI, in particolare per l'applicazione dell'articolo 50, comma 1, (gestione patrimoniale), che ha previsto che tutti beni immobili, i beni mobili registrati e le somme spese per manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi, siano iscritti tra le poste attive dello Stato Patrimoniale del Comitato Centrale CRI e nei conti d'ordine dei Rendiconti dei Comitati Regionali, Provinciali e Locali

Nell'esercizio 2010 solo le variazioni intervenute nelle suddette poste delle Unità territoriali, pari ad € . 4.473.352,77= viene iscritto, quindi, come variazione positiva, nei "Proventi e oneri straordinari" del Conto economico del Rendiconto Generale del Comitato Centrale. Lo stesso importo, come variazione negativa, viene iscritto nei Rendiconti delle Unità Territoriali. Tali poste nel Rendiconto Aggregato dell'Associazione CRI si elidono, non dando luogo a variazioni sul Conto Economico.

Inoltre, in ottemperanza alla delibera n. 231 del 10.07.2007 del Consiglio Direttivo Nazionale, le Unità territoriali hanno avuto disposizione, con circolare n. 53399 del 25/07/2008 a firma del Direttore Generale, di iscrivere tra le poste delle uscite rimborsi per il Comitato centrale riferiti alle spese di personale a tempo indeterminato utilizzato in convenzione e rimborsi per le spese relative alle polizze assicurative dei mezzi in dotazione.

Risultanze finanziarie amministrative economiche e patrimoniali

Il rendiconto del Comitato Centrale per l'esercizio 2010, espone le seguenti risultanze:

avanzo finanziario	€	272.302,92
avanzo di amministrazione	€	75.298.025,96
avanzo economico	€	13.218.764,47
<u>situazione patrimoniale:</u>		
Attività	€	624.954.130,18

Passività	€ 351.582.874,95
Patrimonio netto	€ 273.371.255,23
Avanzo economico esercizi precedenti	€ 260.152.490,76
Avanzo economico dell'esercizio	€ 13.218.764,47

I rendiconti delle Unità territoriali presentano le seguenti risultanze:

Disavanzo finanziario	€ 9.537.284,39
Avanzo di amministrazione	€ 70.881.205,85
Disavanzo economico	€ 9.040.434,45

Situazione patrimoniale

Attività	€ 394.027.679,87
Passività	€ 281.730.059,90
Patrimonio netto	€ 112.297.620,97
Avanzo economico esercizi precedenti	€ 121.338.054,42
Disavanzo economico dell'esercizio	€ 9.040.434,45

Pertanto, le risultanze finanziarie, amministrative economiche e patrimoniali **aggregate** dell'Ente sono le seguenti:

Situazione finanziaria aggregata

(esclusi trasferimenti interni per € 11.290.666,14)

Entrate correnti	€. 438.666.542,12
Entrate in Conto Capitale	€. 3.832.846,61
Entrate per gestioni speciali	€. 22.349.838,57
Partite di Giro	€. 443.510.896,06
Totale Entrate	€. 908.360.123,36
Spese correnti	€. 404.978.406,95
Spese in Conto Capitale	€. 46.785.963,25
Spese per gestioni speciali	€. 22.349.838,57
Partite di Giro	€. 443.510.896,06
Totale Spese	€. 917.625.104,83
Disavanzo finanziario	€. 9.264.981,47

Situazione amministrativa aggregata

Saldo di cassa al 1/1/2010	€. 67.814.847,74
Riscossioni	€. 854.709.524,13
Pagamenti	€. 762.820.235,37